

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° **39** del Reg.

Data: **07/06/2019**

OGGETTO: Presa d'atto ed approvazione della Relazione illustrativa dei dati del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2018 e schema di bilancio consuntivo. -

L'anno **Duemiladiciannove** (2019), il giorno **Sette** (07), del mese di **Giugno**, alle ore **11,00**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del rag. Antonio **Marino**, nella sua qualità di **Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Straordinaria (art. 5 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Rag. Antonio Marino</i>	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
<i>Prof. Vincenzo Luciano</i>	X		
<i>Sig.ra Elvira Martino</i>		X	Assenti i Signori: Elvira Martino

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni **Amendola**, titolare di questa Segreteria;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 07/06/2019 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to sig. Ascanio Marino [Finanziaria]	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. - Dalla Residenza Comunale, 07/06/2019 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to sig. Ascanio Marino [Finanziaria]

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. **151**, comma 6, TUEL del 18/08/2000, n° **267**, il quale prevede che al Conto Consuntivo è **allegata** una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

VISTO l'art. **231**, del TUEL 18/08/2000, n° **267**, il quale recita testualmente: *"Nella relazione prescritta dall'art. 151, l'organo esecutivo esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*;

DATO ATTO che, con decorrenza **01/01/2015**, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al Decreto Legislativo n° **118/2011**;

CONSIDERATO che, il Comune di non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 - del Decreto Legislativo n° **118/2011**;

PRESO ATTO che, è stato predisposto il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° **118**, e successive modificazioni, in conformità all'art. **228**, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267**;

VISTA la determina n° **09** - del **26/04/2019**, del Responsabile del Servizio Finanziario, riguardante l'accertamento **residui attivi e passivi anno 2018 e precedenti**, ai sensi dell'art. **228**, comma 3, Decreto Legislativo n° **267/2000**;

VISTA la propria precedente Deliberazione n° **38**, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018"*;

VISTA e **RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n° **13** - del 04/05/2018, con la quale è stato approvato il **Bilancio** di Previsione dell'Esercizio Finanziario **2018/2020**, ai sensi del Decreto Legislativo n° **118/2011**;

VISTA e **RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n° **31** - del **09/08/2018**, ad oggetto: *"Variazione e assestamento generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio finanziario 2018-2020 - art. 1 - comma 8 e 193 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL)"*;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario **2018**, reso dal **Tesoriere** comunale **BPER**, Sede di Santa Cecilia - **Eboli**;

DATO ATTO che alla compilazione del Conto in argomento, reso dal tesoriere, ha provveduto, nel rispetto delle vigenti norme, l'ufficio di ragioneria comunale;

DATO ATTO che:

- i **risultati** della gestione di cassa del Tesoriere coincidono con le scritture contabili di questo comune;
- il **servizio** finanziario ha redatto il rendiconto della gestione finanziaria **2018**, che viene presentato per l'approvazione;

RITENUTO di provvedere dello schema di rendiconto e della relazione illustrativa, i quali saranno allegati a I rendiconto dell'esercizio 2018, da sottoporre poi all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO nelle more della definitiva decisione legislativa di introdurre, a regime, dall'anno 2020 la contabilità economica, di avvalersi della citata proroga;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del DECRETO Legislativo 18/08/2000, n° 267, è stato acquisito il **parere favorevole** espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla **regolarità tecnica e contabile**, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

DELIBERA

- **la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) DI APPROVARE lo schema di rendiconto di gestione per l'anno **2018**, redatto secondo gli schermi di cui Decreto Legislativo n° 118/2011, aventi le risultanze finali di cui al prospetto allegato **sub A**);

2) DI AVVALERSI della proroga fino all'esercizio **2020**, dell'introduzione a regime della contabilità economica, e quindi di non procedere alla elaborazione e rappresentazione del:

- **Risultato** Economico di cui al Conto Economico;

- **Patrimonio** netto di cui al Conto del Patrimonio;

3) DI APPROVARE la relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione **2018**, ai sensi del 6° comma, dell'art. 151, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, allegato **sub B**), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale lo **schema** di Rendiconto della Gestione **2018**, previa espressione del **parere** da parte **dell'Organo di Revisione**;

5) DI DARE ATTO che lo schema di Rendiconto della Gestione **2018**, verrà depositato presso la Segreteria del Comune ai sensi del vigente regolamento comunale di Contabilità, a disposizione dei consiglieri, prima della data del Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto stesso;

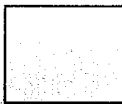
6) DI TRASMETTERE la presente ai sig.ri capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

7) DI DICHIARARE con successiva e separata votazione ad esito favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), attesa l'urgenza di assumere gli atti consequenziali. -

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Rag. Antonio Marino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to Prof. Vincenzo Luciano



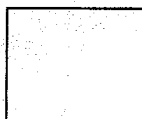
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14 GIU. 2019;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 002634, in data 14 GIU. 2019, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 14 GIU. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 14 GIU. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14 GIU. 2019, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

COMUNE DI AQUARA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incessi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		97.498,68			
Utilizzo avanzo di amministrazione	33.846,46		Disavanzo di amministrazione	12.397,94	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	2.856,58				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	52.298,69				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	836.986,47	800.934,92	TITOLO 1 - Spese correnti	935.441,76	886.292,98
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	23.878,02	23.107,85	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	109.844,67	82.295,10			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	489.531,71	522.381,09	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	541.831,40	72.930,87
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	1.459.241,97	1.428.718,96	Totale spese finali	1.477.273,16	959.223,85
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi Prestiti	58.373,50	76.711,13
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rettificazioni)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.758.915,14	1.758.915,14	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.758.915,14	1.758.915,14
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	163.390,95	149.928,62	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	163.390,95	143.357,35
Totale entrate dell'esercizio	3.381.547,96	3.337.552,72	Totale spese dell'esercizio	3.457.852,75	2.938.207,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.470.350,69	3.435.061,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.470.350,69	2.938.207,47
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	496.853,93
TOTALE A PAREGGIO	3.470.350,69	3.435.061,40	TOTALE A PAREGGIO	3.470.350,69	3.435.061,40

1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

COMUNE DI AQUARA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				97.498,68
Riscossioni	(+)	241.550,33	3.096.012,39	3.337.562,72
Pagamenti	(-)	281.470,07	2.656.737,40	2.938.207,47
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			496.853,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			496.853,93
Residui attivi	(+)	581.970,76	285.535,57	867.506,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	291.341,25	801.215,35	1.092.556,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018 (A) (2)	(=)			271.803,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	56.217,95
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	215.585,71
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	271.803,66
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
- Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 2018 DELLA GIUNTA
(ART. 151, COMMA 6 DEL T.U. 267/2000)

Il presente documento esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, “ *Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.*” e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 “*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti..*”.

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici , in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;

L'ente ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale del D.Lgs. 118/2011;

Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;

Il Bilancio di Previsione 2018/2020 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 04.05.2018 ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione

esercizio finanziario 2019, Bilancio Pluriennale 2019/2021 e relativi allegati - Decreto Legislativo n° 118/2011. - ”.

Le variazioni di Bilancio 2018/2020 nel corso della gestione 2018 sono di seguito riportate:

n.	Data atto	Organo	Oggetto
51	23/05/2018	Giunta	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018 / 2020, ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). Provvedimenti. -
74	05/09/2018	Giunta	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2018 / 2020, ai sensi art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -
31	09/08/2018	Cons.	Variazione e assestamento generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio finanziario 2018-2020 - Art. 1 - comma 8 e 193 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -
95	05/11/2018	Giunta	Bilancio di Previsione 2018. Variazione n° 4 - di Riallineamento degli stanziamenti di cassa, ai sensi art. 175, comma 5bis - lett. d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. -
96	05/11/2018	Giunta	Variazione n° 5 - al Bilancio di Previsione 2018/20, ai sensi art. 175, comma 5bis - lett. d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. -
99	30/11/2018	Giunta	Sesta Variazione d'Urgenza al Bilancio Finanziario 2018 / 2020, ai sensi ex art. 175 - comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -

Il Tesoriere Comunale BPER ha presentato il rendiconto della gestione di cassa;

Gli Agenti Contabili hanno provveduto a rendere il Conto annuale 2018;

Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

VARIAZIONE RESIDUI				
		iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto
				variazioni
Residui attivi	1.810.607,77	241.550,33	581.970,76	- 987.086,68
Residui passivi	1.717.985,09	291.341,25	291.341,25	- 1.135.302,59

Nell'anno 2018 sono state adottate n. 48 delibere di Consiglio Comunale;

Nell'anno 2018 sono state adottate n. 107 delibere di Giunta Comunale;

Nell'anno 2018 sono state adottate n. 309 determinazioni da parte dei Responsabili di Area e Servizi.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La competenza riguarda le sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

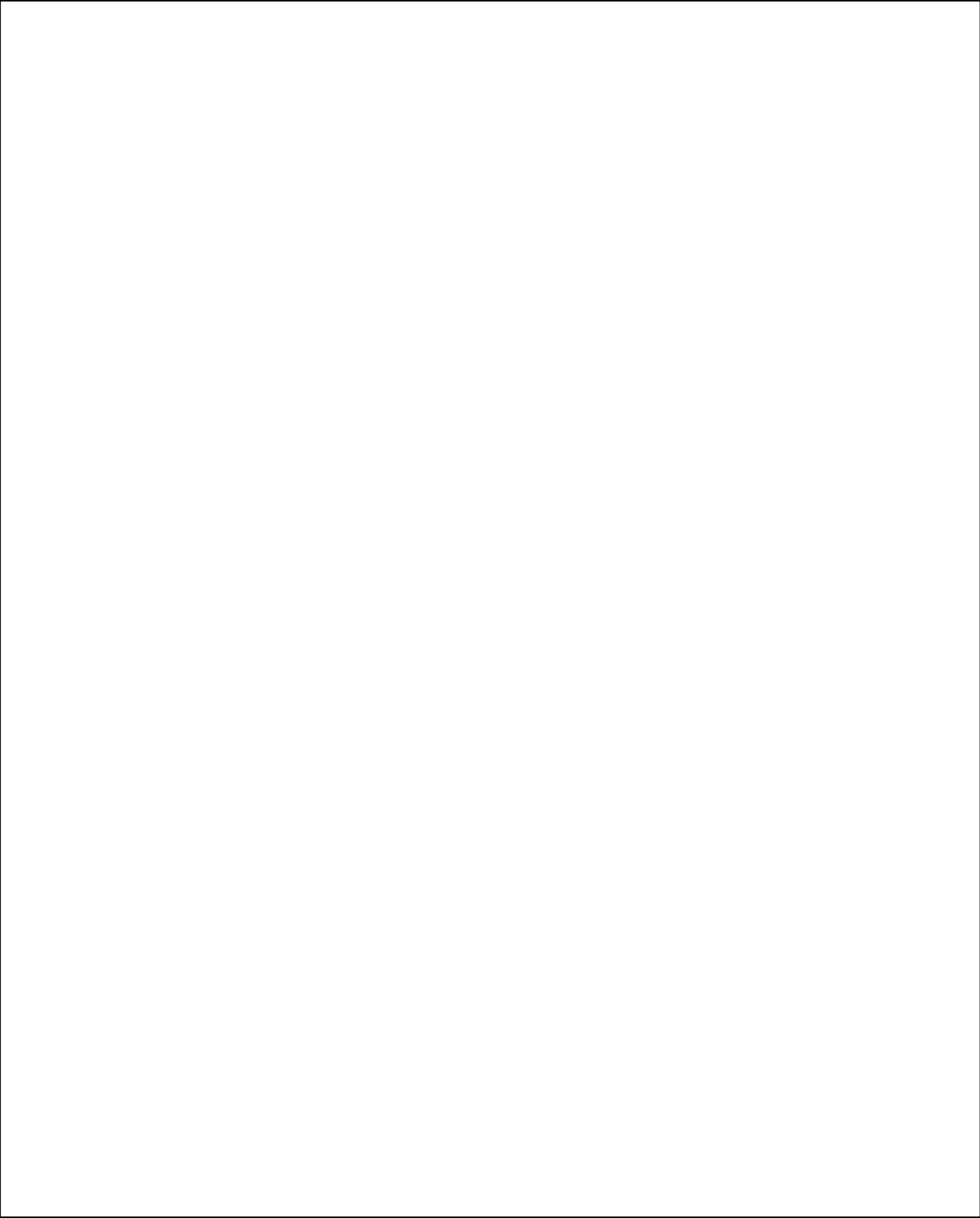
L'art. 193 del D.Lgvo 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2018 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "*di cui FPV*" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2018 ma esigibili negli anni successivi.

Per la competenza potenziata dal risultato di amministrazione complessivo non devono essere scorporate somme in quanto non individuate dagli uffici;



Nel corso dell'anno 2018 si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa utilizzando i conti vincolati. Non è stato possibile reintegrare totalmente il fondo al 31/12/2018 per la deficienza di cassa dovuta al ritardo nella riscossione dei residui attivi.

L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui il Comune si trovi in anticipazione di cassa oppure in utilizzo di somme vincolate in termini di cassa per il finanziamento della spesa corrente (unica eccezione, l'uso a salvaguardia degli equilibri di bilancio, del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e del Fondo anticipazione debiti L.35/13). Il Comune di Aquara rientra in tutte e due le casistiche;

Se l'avanzo generato non viene utilizzato completamente in un anno viene riportato, per la parte che residua, agli anni successivi.

L'introduzione graduale del Fcde a bilancio, che le norme hanno consentito di iscrivere in misura pari al 36% nel 2015, al 55% nel 2016, al 70% nel 2017 e al 75% nel 2018, in numerosi enti non ha consentito l'accantonamento di risorse sufficienti affinché gli stessi potessero quantificare a rendiconto il fondo con il metodo ordinario.

Il legislatore, consapevole di tali difficoltà, ha pertanto previsto la possibilità di quantificare il Fcde a chiusura dell'esercizio con il cosiddetto «metodo semplificato». Tale metodo consente di accantonare a rendiconto un fondo di importo non inferiore a quello risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, sommato all'importo stanziato a tale titolo a bilancio, sottratto delle poste relative ai residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Considerate le difficoltà di applicazione dei nuovi principi, l'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) ha modificato la graduale introduzione a bilancio del Fcde prorogandone l'applicazione al 100% fino al 2021.

Tali norme non sono però state coordinate con la tempistica prevista a Rendiconto ove, con riferimento alla gestione dei residui attivi, l'accantonamento graduale al Fcde con il metodo semplificato è limitata agli esercizi dal 2015 al 2018.

Pertanto la quantificazione del FCDE al 31.12.2018 tramite il METODO SEMPLIFICATO risulta essere di € 56.217,95

FCDE AL 31.12.2018	
FCDE RENDICONTO 2017	€
FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2018	€ 56.217,95
FCDE 31.12.2018	€ 56.217,95

ANALISI DELLE ENTRATE

Per il rendiconto 2018 si confermano le previsioni di entrate previste, in quanto non sono stati applicati aumenti tariffari.

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza sono costituite da:

Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	836.986,47
Titolo II Trasferimenti correnti	€	23.879,02
Titolo III Entrate extratributarie	€	108.844,67

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze in termini di accertamenti:

I. M. U.	€	193.448,88
TARI	€	174.116,02
Addizionale comunale IRPEF	€	78.994,90
TASI	€	0,00

Le entrate accertate in titolo IV sono costituite da:

Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€	12.498,71
Concessioni cimiteriali	€	48.750,00

Non sono state accertate nel Titolo V anticipazioni di tesoreria in quanto utilizzati i fondi vincolati.

L'avanzo d'amministrazione di €. 271.803,66 dell'anno 2018, è stato così distinto:

- € 56.217,95 accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità;
- € 215.585,71 accantonato così come previsto dalla normativa per il fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti;

Sono stati accertati residui attivi da riportare per € 867.506,33 di cui € 581.970,76 derivanti da esercizi precedenti e € 291.341,25 derivanti dalla competenza.

L'Ente ha rispettato la corretta destinazione delle entrate destinate a specifici vincoli di legge, in particolare quello previsto dall'articolo 208 inerente il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a $\frac{1}{4}$ della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;

2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopeditone.

L' articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 destina i proventi edilizi in particolare a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Il comma 866, articolo 1, della Legge 205/2017 consente agli enti locali di destinare, per il triennio 2018-2020, i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

La disposizione riguarda anche i proventi derivanti da azioni o da piani di razionalizzazione, come, per esempio, quelle previste in materia di razionalizzazione periodica delle società partecipate dagli articoli 20 e 24 del D.lgs 175/2016.

La disposizione permette di destinare i proventi, derivanti per esempio dalle cessioni di immobili, di partecipazioni e di altri cespiti patrimoniali, al finanziamento delle spese iscritte nel titolo IV, relative al rimborso dei mutui e dei prestiti obbligazionari. E consente non solo di finanziare la quota capitale di competenza dell'anno in base al piano di ammortamento, ma anche di anticipare il pagamento delle quote in scadenza negli anni successivi.

In questo modo i proventi da alienazione patrimoniale concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente («equilibrio economico-finanziario»), in base al quale le spese correnti, il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti ed i trasferimenti in conto capitale non possono che finanziarsi con le entrate correnti ed i contributi per l'estinzione dei prestiti, oltre che con l'applicazione dell'avanzo di competenza di parte corrente (articolo 162, comma 6, Dlgs 267/2000).

ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2018 ammontano ad euro € 935.441,76.

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Spese per il personale al netto di IRAP	€	384.604,83
Spese beni consumo o materie prime e prestazioni di servizi	€	399.867,18
Spese imposte e tasse carico ente	€	26.250,77
Spese per trasferimenti	€	33.662,90
Spese per interessi passivi	€	63.547,04
Spese per rimborsi e poste correttive	€	3.549,21
Spese per altre spese correnti	€	23.959,83

Sono state impegnate in conto capitale spese per € 541.831,40

Per quanto riguarda l'incidenza delle spese in conto capitale, secondo la loro classificazione, impegnato in competenza si può rilevare dal riepilogo per macroaggregato quanto segue:

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	541.831,40
Contributi agli investimenti	€	
Altri trasferimenti in conto capitale	€	
Altre spese in conto capitale	€	

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € 58.373,50 Per quanto riguarda l'incidenza delle spese di rimborso prestiti, secondo la loro classificazione, si può rilevare dal riepilogo per macroaggregato impegnato in competenza quanto segue:

Rimborso di titoli obbligazionari	€	
Rimborso prestiti a breve termine	€	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€	58.373,50

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 163.390,95 secondo la loro classificazione, si può rilevare dal riepilogo per macroaggregato impegnato in competenza quanto segue:

Uscite per partite di giro	€	142.533,96
Uscite per conto terzi	€	20.856,99

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Per il 2018 risulta rispettato per la gestione di competenza l'equilibrio di Bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

COMUNE DI AQUARA CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		97.498,68	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.856,58
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		12.397,94
B) Entrate Titolo 1 - 2 - 3	(+)		969.710,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti diretti da ente destinatari in corso di prestito da amministrazione pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		935.441,76
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (dispesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammontamento di mutui e prestiti obbligazionari	(-)		58.373,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e...)</i>			0
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-33.646,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		33.646,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) D = G+H+I-L+M			0,00
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati)

			all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		52.299,69
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		489.531,71
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale	(-)		541.831,40
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (dispesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altre trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$			0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (0)			0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		33.646,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai prestiti	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-33.646,46

IL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Per il 2018 risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

INDEBITAMENTO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale viene riportato nella tabella di seguito

ONERI FINANZIARI E RIMBORSO PRESTITI	
Oneri finanziari	63.547,04
Quote capitale	58.373,50
TOTALE FINE ANNO	121.920,54

PERSONALE

Nell'anno 2018 l'Ente ha provveduto:

- all'approvazione del Piano dei Fabbisogni Triennale 2018/2020;
- nessun concorso assunzionale è stato espletato;
- alla non applicazione dell'istituto della mobilità.

nel rispetto del contenimento della spesa di personale previste dalla normativa.

L'Ente si è dotato :

- del piano della performance approvato dalla Giunta con delibera di giunta comunale n. 93 del 19/10/2018;

TEMPESTIVITA DEI PAGAMENTI

L'Ente non riesce a rispettare la tempistica dei 30 giorni previsti dalla normativa art. 9 del DPCM 22/09/2014 per le deficienze di cassa dovute alle difficoltà di riscossione dei residui.

PARAMETRI DI DEFICITERIETA'

L'Ente ha accertato di non rientrare nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, avendo raggiunto i seguenti parametri: [n. 1 = Si] [N. 5 = Si]

CONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

L'Ente si è avvalso della facoltà di approvare il conto economico dall'esercizio 2019, in base a quanto recepito dal Governo in merito alla proroga.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICI

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP : <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>.

Il documento unico di programmazione 2018-2020 comprendeva anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2016, quale evidenza del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

Il DUP 2018 è stato approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 04/05/2018 e n. 36 del 18/10/2018.

In merito allo stato di attuazione delle Missioni e programmi previsti nel Bilancio 2018, i Responsabili di Aree e Servizi hanno assicurato durante la gestione 2018 il raggiungimento degli obiettivi ordinari e strategici previsti nel PEG e nel DUP 2018.

DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data di redazione della presente relazione sono presenti agli atti le note del Responsabile dei Servizi riportanti la rilevazione delle passività pregresse.

Le relazioni presentate dal Responsabile necessitano di una più dettagliata ed approfondita istruttoria per poter essere sottoposte al C.C., dopo aver acquisito il parere del Revisore Contabile ed, inoltre, promuovere con i creditori incontri per stabilire, mediante la formazione di atti transattivi, pagamenti rateali in più esercizi da finanziare con diminuzione di spese o aumenti di entrate.

PARTECIPATE

Società ed Organismi partecipati costituenti il GAP "Gruppo 1 del Comune di Aquara"

Gruppo 1 " Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)"		
TIPOLOGIA ORGANISMI - ORGANISMI	Natura Giuridica	Quota partecipazione

ORGANISMI STRUMENTALI		
CST Sistemi Sud srl	Consorzio	0,49
Asmenet Scarl	Consorzio	0,32

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI
Assenti

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
Consorzio Idrico Asis - Gestore idrico per il comune di Aquara nell'ambito del Consorzio Ato	Consorzio	0,18

SOCIETA' CONTROLLATE
Assenti

la verifica dei crediti e debiti tra il Comune e le Società non ha evidenziato criticità.

La Giunta comunale approva lo schema di rendiconto per la gestione dell'esercizio 2018 e i relativi allegati, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Aquara, 07/06/2019

Per la Giunta Comunale
F.to Il Sindaco
